



COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

medaglia d'oro al valor civile

PROVINCIA DI LATINA

SETTORE TECNICO-AMBIENTE-ATTIVITA' PRODUTTIVE

Tel. 0771 60781 Pec: tecnico@pec.comune.santicosmaedamiano.lt.it

e-mail: tecnico@comune.santicosmaedamiano.lt.it



DELIBERAZIONE N. 36

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione STRAORDINARIA - UNICA convocazione - seduta PUBBLICA

OGGETTO: Nuovo Regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi nel sotto soglia comunitario adeguato alla Legge 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge 10/2021. Approvazione.

L'anno DUEMILAVENTUNO addì TRENTA del mese di DICEMBRE alle ore 9:00 in modalità videoconferenza.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte, dalle vigenti disposizioni di Legge vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	Pr	As		Pr	As
1) TADDEO FRANCO	X		8) VELLUCCI ALFIERI	X	
2) DE CESARE DONATO POMPEO	X		9) VICCARO IDA (Aida)	X	
3) DEL GIUDICE ESTER		X	10) BOZZELLA ROLANDO	X	
4) FALSO ROSA	X		11) CASSETTA CARMELA	X	
5) IANNIELLO ANNA	X		12) D'APRANO ESTER	X	
6) IONTA IVANO	X		13) ROSSI LUCA	X	
7) TESTA ANTONELLO (Tony)	X		12		

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Franca Sparagna la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Dott. Ivano Ionta assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Visto il parere di regolarità tecnica-amm.va(Dott.ssa Franca Sparagna)



Relaziona sul presente punto il Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

-in data 19 aprile 2016, è entrato in vigore il nuovo Codice dei contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture, approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 il quale ha profondamente innovato il precedente quadro ordinamentale;

-con il Decreto Legge del 18/04/2019,n.ro 32 poi convertito in legge del 14/06/2019,n.ro 55 ha apportato significative modifiche alle disposizioni del codice e ,in particolare,all'art.36 del Codice rubricato"Contratti sotto soglia";

-a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da Covid 19, il Governo ha emanato il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, poi convertito in legge del 11 settembre 2020 n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che al Titolo I, Capo I – Semplificazioni in materia di contratti pubblici ha introdotto significative innovazioni in senso semplificatorio ed acceleratorio al previgente regime di cui al D.Lgs. 50/2016 Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge del 31/05/2021 n. 77, convertito in legge del 29/07/2021 n. 108, che introduce modifiche al suddetto D.L. n. 76/2020 e in particolare:

- per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 1), della legge n. 108/2021 differisce il termine di applicazione dell'art. 1 del predetto D.L. 76/2020 fino al 30/06/2023;

- per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2), della legge n. 108/2021 modifica l'art. 1, comma 2, del D.L. 76/2020, innalzando le soglie di importo entro cui è possibile ricorrere all'affidamento diretto per servizi e forniture da € 75.000,00 ad € 139.000,00 e riducendo il numero minimo di operatori economici da invitare;

- da 10 a 5 per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a € 350.000,00 e inferiori ad € 1.000.000,00;

- da 15 a 10 per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00;

RITENUTO, per tutto quanto sopra detto, di dover procedere all'approvazione del Regolamento Comunale dei contratti di cui all'allegato A;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere favorevole del Segretario Comunale per la regolarità tecnica,espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art.49,comma 1,del D.Lgs.18/08/2000 n.267;

UDITI gli interventi dei consiglieri presenti che,allegati,formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il Presidente del Consiglio sottopone a votazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE per appello nominale:

PRESENTI	N.12
VOTANTI	N.12
ASTENUTI	N. 2(D'Aprano Ester e Rossi Luca)
FAVOREVOLI	N.10
CONTRARI	N.////

DELIBERA

1. la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;
2. di approvare il Regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi del Comune di Santi Cosma nel testo di cui allo schema di regolamento Allegato A far parte integrante della presente deliberazione;
3. di dare atto che il suddetto regolamento entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sull'albo pretorio on line e che lo stesso verrà pubblicato nel sito istituzionale comunale nella sezione "Atti -Regolamenti" e nella sezione "Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali";
4. di dare atto altresì che il vigente regolamento comunale dei contratti, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 23.11.2007, sarà integralmente abrogato a far data dall'entrata in vigore del regolamento approvato con il presente atto;
5. di stabilire che la deroga alle soglie di importo di cui al vigente regolamento dei contratti, conformi all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, introdotta dall'art. 1 del D.L. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, come successivamente modificato dal decreto-legge del 31/05/2021 n. 77, convertito in legge del 29/07/2021 n. 108, per effetto del differimento del termine introdotto dalla medesima legge n. 108/2021, continuerà a trovare applicazione per l'intero periodo di vigenza del predetto art. 1 del D.L. 76/2020, e cioè fino al 30/06/2023, e comunque fino ad eventuale successivo termine fissato da disposizioni normative sopravvenute;
6. di dare atto che ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Franca Sparagna;

INFINE stante l'urgenza a provvedere in merito, stante la necessità di dare pronta attuazione alle disposizioni normative di cui al D.L. 77/2021 come convertito in legge n. 108/2021;

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE per appello nominale, ha fornito il seguente :

PRESENTI	N.12
VOTANTI	N.12
ASTENUTI	N. 2(D'Aprano Ester e Rossi Luca)
FAVOREVOLI	N.10
CONTRARI	N.////

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

medaglia d'oro al valor civile

PROVINCIA DI LATINA

SEGRETERIA GENERALE

Tel. 0771 607822 Pec: protocollo@pec.comune.santicosmaedamiano.lt.it

e-mail: segreteria@comune.santicosmaedamiano.lt.it



VERBALI SEDUTA CONSILIARE DEL 30 dicembre 2021

Consiglieri presenti nr. 12, nr. 1 assente cons. Ester Del Giudice

ODG 3 Nuovo Regolamento per l'acquisizione di beni , servizi e lavori sotto soglia comunitaria adeguato alle recenti modifiche di cui al DL 77/2021 convertito in L. 108/2021. Approvazione.

Si dà atto che la seduta si è svolta per ragioni di emergenza epidemiologica in modalità videoconferenza mediante collegamento dei consiglieri da remoto sulla piattaforma Jeetsi Meet. I partecipanti alla seduta hanno avuto possibilità di conoscere preventivamente gli atti oggetto di proposta , interloquire ed esprimere personalmente il proprio voto. La seduta è stata in contemporanea trasmessa in diretta radiofonica sulle frequenze di Radio Tirreno Centrale.

Il Presidente del Consiglio Comunale dott. Ivano Ionta invita a relazionare sul presente punto il Sindaco. Il Sindaco chiede al Segretario Comunale dott.ssa Franca Sparagna di relazionare sul regolamento.

Il Segretario Comunale spiega che il regolamento reca la disciplina a regime del Codice degli appalti e la disciplina derogatoria introdotta dalla normativa emergenziale del 2020 e del 2021 . Il Regolamento risulta applicazione dei vigenti principi in materia di appalti elaborati dalla Giurisprudenza e da ANAC. Contiene buone prassi e suggerimenti circa le modalità per affidamenti sotto soglia comunitaria. Recepisce le indicazioni di ANAC in riferimento alla suddivisione in fasce valoriali per il rispetto del principio di rotazione. Ringrazia l'Amministrazione per la disponibilità ad adottarlo in consiglio comunale nel testo dalla medesima proposto , in quanto il regolamento costituisce una valida integrazione del vigente Piano triennale prevenzione corruzione e contiene utili indicazioni che permetteranno anche una maggiore l'economicità degli affidamenti .

Il consigliere Rolando Bozzella afferma di accogliere con piacere la proposta della Segretaria ,l'aspetto di economicità è importante , come pure è importante l'aspetto della rotazione. E' evidente che il Segretario ha ravveduto la necessità di adottarlo per delle criticità riscontrate .Avevamo chiesto che questo regolamento ci venisse trasmesso in via preventiva per collaborare alla stesura. Abbiamo avuto ragione già in passato ad osservare che questo Ente non osservava il principio di economicità e di rotazione.

Il Sindaco afferma che tutti i regolamenti sono fatti sulla base della disciplina legislativa e l'operato dell'Ufficio tecnico finora seguito è stato corretto altrimenti il Responsabile dell'Ufficio tecnico avrebbe avuto problemi seri con gli Organi Giudiziari . Per ragioni di trasparenza il Segretario ha ravvisato di sottoporlo al Consiglio. Ma questo non significa che l'Amministrazione o il Responsabile del Servizio abbia operato male. L'organo politico non ha competenze nel Regolamento , fatti salvi gli indirizzi generali .

Il consigliere Bozzella dichiara di votare a favore perché il Segretario ha dichiarato che il Regolamento non è stato modificato.

Votazione - Il Presidente del Consiglio, dott. Ivano Ionta , dopo la discussione , mette ai voti la presente proposta di deliberazione .

Risultato votazione nr. 10 favorevoli , nr. 2 astenuti (cons.D'Aprano Ester , cons. Rossi Luca) per appello nominale -

Poi il Presidente del Consiglio Comunale mette ai voti l'immediata eseguibilità della proposta di deliberazione : votazione resa per alzata di mano- pari esito



COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

medaglia d'oro al valor civile

PROVINCIA DI LATINA

SETTORE TECNICO-AMBIENTE-ATTIVITA' PRODUTTIVE

Tel. 0771 60781 Pec. tecnico@pec.comune.santicosmaedamiano.lt.it

e-mail: tecnico@comune.santicosmaedamiano.lt.it



Allegato A alla deliberazione di C.C. n.36 del 30.12.2021

Il Segretario Comunale

F.to Dott. ssa Franca Sparagna

**REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E
SERVIZI NEL SOTTO SOGLIA COMUNITARIO ADEGUATO ALLA
LEGGE 120/2020 DI CONVERSIONE DEL D.L.76/2020 COME
MODIFICATO DAL D.L.77/2021 CONVERTITO IN LEGGE
108/2021.**

Schema di regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi nel sotto soglia comunitario adeguato alla legge 120/2020 di conversione del d.l. 76/2020 come modificato da DL 77 /2021 convertito in L. 108/2021.

(di cui all'art. 36 del Codice e alle linee guida ANAC n. 4)

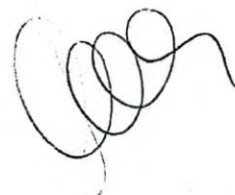
- Art. 1 - Oggetto del regolamento
Art. 2 - Utilizzo mercato elettronico e piattaforme centrale di committenza
Art. 3 - Responsabile del procedimento
Art. 4 - Procedura contrattuale - la determinazione a contrattare - determinazione a contenuto semplificato
Art. 5 - La scelta degli operatori economici
Art. 6 - Acquisizioni di valore inferiore a 40.000 euro (IVA esclusa) (ai sensi della legge 120/2020 inferiore a 139mila euro per servizi e forniture e a 150mila euro per lavori)
Art. 7 - Procedura per l'acquisizione di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, e procedura per l'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice (importi al netto dell'IVA)
Art. 8 - L'indagine di mercato e l'elenco dei fornitori
Art. 9 - Contenuto della lettera di invito
Art. 10 - Requisiti generali e speciali degli operatori
Art. 11 - La proposta di aggiudicazione
Art. 12 - Acquisizione di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000 (al netto dell'IVA) e inferiore a euro 1.000.000 (al netto dell'IVA)
Art. 13 - Esecuzione dei contratti sotto soglia
Art. 14 - Termini di pagamento
Art. 15 - Durata dei contratti
Art. 16 - Entrata in vigore

**Art. 1
OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

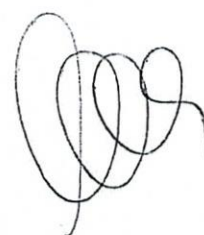
1. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della propria autonomia al fine di disciplinare l'applicazione pratica delle procedure di gara di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti e le deroghe previste dal d.l. 76/2020, convertito in legge 120/2020 come modificato dal DL 77/2021 convertito in L. 108/2021, che si ritengono richiamate per gli importi ivi previsti e secondo le modalità temporali disciplinate dal provvedimento predetto.

In particolare - sempre fatta salva la possibilità di utilizzare il procedimento ad evidenza pubblica con adeguata motivazione espressa nella determina a contrarre -, i procedimenti disciplinati dal presente regolamento sono:

Importo degli affidamenti (art. 36 del Codice dei contratti) - tutti gli importi si intendono al netto dell'IVA	Procedura utilizzabile (art. 36 del Codice dei contratti)
Affidamenti a regime di importo inferiore a: 40.000 mila euro per lavori; 40 mila euro per servizi (compresi i servizi tecnici) e forniture.	Affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. Procedura derogatoria in vigore fino al 30 giugno 2023 : affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici per lavori fino ad € 150.000 e servizi e forniture fino ad € 139.000 a soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante comunque nel rispetto del principio di rotazione.
Affidamenti a regime di importo: pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, ferma restando, secondo la	Affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori



Importo degli affidamenti (art. 36 del Codice dei contratti) - tutti gli importi si intendono al netto dell'IVA	Procedura utilizzabile (art. 36 del Codice dei contratti)
discrezionalità tecnica del RUP, la possibilità di utilizzare l'affidamento diretto secondo quanto previsto dal d.l. 76/2020, convertito in legge 120/2020; - entro le soglie di cui all'articolo 35 per servizi e forniture (e servizi sociali e altri servizi specificati nell'allegato IX del Codice dei contratti), ferma restando la possibilità di procedere con affidamento diretto per importi <i>infra</i> 139 mila euro secondo quanto previsto dal d.l. 76/2020, convertito in legge 120/2020 come modificato dal DL 77/2021.	economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento (facoltativo in caso di affidamento diretto entro i 40mila euro) contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.
Affidamento a regime: di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro: - di lavori per importi pari o superiori ai 350.000 euro fino a 1.000.000; - di lavori per importi pari o superiori al milione di euro ed importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice.	- mediante la procedura negoziata di cui agli artt. 36 e 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici fatto salvo utilizzo della procedura semplificata dell'invito a 5 operatori economici di cui al d.l. 76/2020, convertito in legge 120/2020 e modificato dal DL Semplificazioni bis 77/2021, nel rispetto del criterio di rotazione e dell'adeguata dislocazione territoriale degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati (lett. c)); - mediante la procedura negoziata di cui agli articoli 36 e 63 Codice contratti previa consultazione, ove esistenti, di almeno 15 operatori economici fatto salvo utilizzo procedura semplificata dell'invito a 5 operatori economici, ai sensi del d.l. 76/2020, convertito in legge 120/2020 come modificato dal DL 77/2021 Decreto Semplificazioni bis, nel rispetto del criterio di rotazione e dell'adeguata dislocazione territoriale degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati (lett. c-bis)); - mediante la procedura aperta di cui all'art. 36 Codice contratti fermo restando la possibilità di utilizzare la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, ai sensi del d.l. 76/2020 convertito in L. 120/2020 come modificato dal DL Semplificazioni bis 77/2021, nel rispetto del criterio di rotazione e dell'adeguata dislocazione territoriale degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.



Importo degli affidamenti (art. 36 del Codice dei contratti) - tutti gli importi si intendono al netto dell'IVA	Procedura utilizzabile (art. 36 del Codice dei contratti)

2. Nell'affidamento degli appalti il RUP, nel predisporre gli atti per il responsabile del settore, deve rispettare il criterio della rotazione, dell'adeguata dislocazione territoriale degli inviti, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti, ai criteri previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

3. Nel predisporre gli atti, il RUP dovrà tenere conto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti (in particolare nell'affidamento diretto). Nell'applicazione concreta del principio di rotazione e dell'adeguata dislocazione territoriale degli inviti, il RUP ed il dirigente/responsabile del servizio si atterranno a quanto chiarito dall'ANAC con la LG 4/2018, in particolare per le deroghe consentite nel caso di invito di tutti gli operatori che abbiano manifestato interesse all'avviso pubblicato o con l'invito rivolto a tutti gli operatori economici presenti nell'albo fornitori della stazione appaltante (per categoria merceologica). Fermo restando le predette limitate possibilità - ed anche nel caso di appaltatori presenti nelle diverse fasce di importo dell'albo fornitori -, di regola l'invito all'affidatario uscente od ai soggetti già invitati al procedimento contrattuale avente lo stesso oggetto dell'appalto precedente o oggetto riconducibile alla stessa categoria merceologica (o servizio/lavoro dello stesso settore) sarà possibile solo in casi eccezionali con adeguata motivazione da esplicitare nella determinazione a contrattare sulla base degli elementi specificati nelle linee guida n. 4/2018 (*allegate al presente regolamento*). L'applicazione del principio di rotazione può essere omessa nel caso in cui il RUP non scelga discrezionalmente gli appaltatori (ad esempio, tramite estrazione pubblica) o nel caso in cui le candidature risultino inferiori al numero minimo stabilito dalle norme.

4. Negli affidamenti il RUP provvederà a fissare requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese.

5. Esulano dall'applicazione del presente regolamento le minute spese rimborsate con cassa economale in base al relativo regolamento di contabilità.

6. Formano parte integrante e sostanziale del presente regolamento, e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto effettuate in base allo stesso, le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Codice di comportamento adottati dal Comune di Santi Cosma e Damiano in osservanza della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., nonché gli altri provvedimenti adottati in materia.

Art. 2 UTILIZZO MERCATO ELETTRONICO E PIATTAFORMA CENTRALE DI COMMITTENZA

1. Il RUP è tenuto per l'affidamento di lavori (laddove possibile), servizi e forniture sotto soglia, all'utilizzo del mercato elettronico ed ad utilizzare gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza nazionali e regionali, che consentono l'attuazione delle procedure interamente tramite gestione telematica, in particolare:

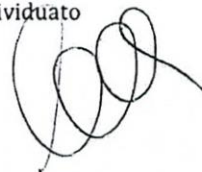
a) convenzioni quadro stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 (*per i comuni da intendersi in senso facoltativo*);

b) mercato elettronico che renda possibili acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente gestite dalla centrale di committenza regionale (...) ovvero il mercato della pubblica amministrazione (MEPA) di cui all'articolo 36, comma 6 del Codice dei contratti.

2. Nel caso in cui i beni e servizi oggetto di acquisto siano disponibili sul MEPA o sul mercato elettronico della centrale di committenza regionale, l'acquisto avviene obbligatoriamente utilizzando gli strumenti messi a disposizione, in particolare:

- Ordine Diretto di Acquisto (ODA), nel caso di affidamenti mediante affidamento diretto (previa indagine di mercato);

- Trattativa Diretta nel caso di affidamenti mediante procedura negoziata rivolta ad un solo fornitore (individuato previa indagine di mercato);



- Richiesta di Offerta (RDO) - preceduta dalla pubblicazione dell'avviso pubblico a manifestare interesse -, nel caso di affidamenti mediante procedura negoziata ad inviti.

3. Il ricorso al mercato elettronico è facoltativo per acquisti di importo inferiore ai 5.000 euro ad eccezione dei beni/servizi informatici a cui si applicano le disposizioni contenute nei commi 512-520, articolo 1, della legge n. 208/2015.

4. Nel caso di commessa non presente nel mercato elettronico o che pur presente non risulti adeguata alle necessità dell'ente è ammesso l'utilizzo dei procedimenti ordinari extra mercato elettronico. La determina a contrattare, in questi casi, dovrà risultare debitamente motivata in ordine al mancato utilizzo dei mercati elettronici ed alla scelta del procedimento ordinario.

Art. 3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del settore provvederà a nominare un RUP, tra i dipendenti assegnati al proprio servizio per ogni acquisizione/procedura ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei contratti. Fino a quando la nomina non venga effettuata è considerato responsabile del procedimento lo stesso responsabile del settore. Si applicano le norme in tema di incompatibilità ai sensi degli articoli 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e 42 del Codice dei contratti.

2. Il RUP che non coincida con il responsabile del settore che approva gli atti di gara può far parte della commissione di gara (N.B. è possibile decidere che il RUP non faccia mai parte della commissione di gara). La commissione deve essere presieduta da un responsabile del settore della stazione appaltante che non coincida con il responsabile del settore che abbia approvato gli atti di gara (ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del Codice dei contratti). (La commissione non può essere presieduta dal RUP che non sia anche dirigente/responsabile del servizio - negli enti privi di dirigenti -) Sui compiti della commissione e del RUP si applica quanto stabilito nelle linee guida dell'ANAC n. 3 approvate con la deliberazione n. 1007/2017.

3. Relativamente alle gare centralizzate espletate da Consip, o dalle centrali regionali o gli acquisti sul mercato elettronico, il RUP in sede esecutiva coincide, di norma, con il direttore dell'esecuzione e ne assume sostanzialmente i compiti (secondo le linee guida ANAC).

Art. 4 PROCEDURA CONTRATTUALE - LA DETERMINAZIONE A CONTRATTARE - DETERMINAZIONE A CONTENUTO SEMPLIFICATO

1. Il procedimento amministrativo prende avvio con la determina a contrarre ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo n. 267/2000 (N.B. se la stazione appaltante è un ente locale) e dell'articolo 32 del Codice dei contratti. Il contenuto minimo della determinazione è costituito dall'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquisire, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile (prenotazione di impegno di spesa), la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

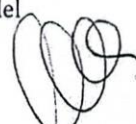
2. Nel caso di affidamento diretto, per cui siano certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere senza prenotazione di impegno di spesa e direttamente con una determinazione di affidamento in cui si dovranno specificare l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale. In tutti gli altri casi i responsabili di servizio (area/settore/ecc.) devono adottare sempre la determina di prenotazione di impegno di spesa.

N.B. È opportuno - al di là delle disposizioni del Codice - evitare un "abuso" della determinazione semplificata, visto che il RUP potrebbe esporre il responsabile di settore ad un'operazione senza adeguata copertura finanziaria, pertanto, anche se in controtendenza, si suggerisce di limitare la determina semplificata ai soli casi di affidamento diretto puro: acquisti sul mercato elettronico, acquisti al di sotto dei 5mila euro fuori mercato e/o acquisti anche di importi superiori (purché inferiori ai 40mila euro) con contratti stipulati con scambio lettere/preventivo o scritture private.

Art. 5 LA SCELTA DEGLI OPERATORI ECONOMICI

1. Il RUP individua gli operatori economici tramite indagini di mercato informali e formali di cui al successivo articolo 8 del presente regolamento oppure attraverso una selezione (N.B. indicare se scorrimento o sorteggio) dagli elenchi di operatori economici istituiti dall'Ente, sempre ai sensi dell'articolo 8.

2. L'affidamento di lavori (in questo caso laddove possibile evidentemente), forniture di beni e servizi oggetto del presente regolamento può essere effettuato, come meglio dettagliato nelle lettere seguenti:



a) a mezzo adesione alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e ss.mm.ii., o alle convenzioni regionali della centrale di committenza regionale (ove istituita), in via obbligatoria rispetto alle modalità successivamente indicate (N.B. per i comuni il ricorso è facoltativo mentre è obbligatorio per i casi di cui al comma 7, art. 1 della legge n. 135/2012, compreso l'acquisto dei buoni pasto);

b) utilizzando il mercato elettronico di cui all'articolo 36, comma 6 del decreto legislativo indicato all'articolo 1, comma 1 e di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 ss.mm.ii. (MEPA) o ... (N.B. indicare il soggetto aggregatore/centrale di committenza regionale). Si rinvia a quanto precisato nell'articolo 2 del regolamento;

c) a mezzo procedura negoziata senza pubblicazione di bando, previa consultazione di operatori economici qualificati, individuati anche tramite avvisi pubblicati sul sito internet del Comune (...) (N.B. sezione trasparenza) o con selezione dall'albo dei prestatori. I termini per manifestare interesse non possono essere inferiori a 15 giorni (salvo urgenze motivate con riduzione fino ad un minimo di 5 giorni), nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento. Con l'albo dei fornitori/prestatori è possibile suddividere gli affidamenti in fasce di valore economico, **in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia.**

Le fasce sono le sotto indicate:

- per servizi e forniture (da individuare):

- 1) fino a 5.000 euro;
- 2) da 5.001 euro fino a 20.000 euro;
- 3) da 20.001 euro fino a 39.999 euro;
- 4) da 40.000 euro fino a 143.999 euro;
- 5) da 144.000 euro fino a 220.999 euro (per le amministrazioni sub-centrali);

- per lavori (da individuare):

- 1) fino a 20.000 euro;
- 2) da 20.001 euro a 39.999 euro;
- 3) da 40.000 euro a 149.999 euro;
- 4) da 150.000 euro fino a 309.600 (classifica I incrementata di un quinto ex art. 61, comma 2, d.P.R. n. 207/2010);
- 5) da 309.601 euro fino a 619.200 euro (classifica II incrementata di un quinto ai sensi del d.P.R. citato);
- 6) da 619.201 euro fino a 999.999 euro.

N.B. Si riportano le indicazioni dell'ANAC contenute nella relazione AIR delle linee guida n. 4:

"Il provvedimento di articolazione in fasce deve prevedere una effettiva differenziazione tra forniture, servizi e lavori e deve essere adeguatamente motivato in ordine alla scelta dei valori di riferimento delle fasce; detti valori possono tenere conto, per i lavori, delle soglie previste dal sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori. In ogni caso, l'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari, mediante ricorso a: arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce; ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto; alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici; affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento, ad esempio per la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 80, comma 5, lettera m del Codice dei contratti pubblici".

3. La scelta del contraente - nelle procedure negoziate - può essere effettuata:

a) al minor prezzo, nei limiti in cui ciò sia consentito dall'articolo 95 del Codice dei contratti. In ogni caso, l'utilizzo del criterio del minor prezzo deve essere adeguatamente motivato nella determinazione a contrattare. In caso di utilizzo del criterio del minor prezzo si applicheranno le previsioni del d.l. 76/2020, convertito in legge 120/2020, ovvero l'esclusione automatica nel caso in cui risultino ammessi al procedimento almeno 5 operatori economici;

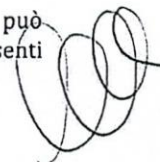
b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo valutabile in base a criteri determinati in sede di lettera di invito/capitolato.

Art. 6

ACQUISIZIONI DI VALORE INFERIORE A 40.000 EURO (IVA ESCLUSA) AI SENSI DELLA LEGGE 120/2020 COME MODIFICATA DAL DL 77 DEL 31 MAGGIO 2021 INFERIORE A 139MILA EURO PER SERVIZI E FORNITURE E A 150MILA EURO PER LAVORI)

1. Per importi inferiori a 5.000 euro, per esigenze di semplificazione e ragioni di economia procedimentale, il dirigente/responsabile del settore - su proposta del RUP - può procedere con affidamento diretto con sintetica motivazione sulla scelta del fornitore operando, laddove possibile, il principio di rotazione (si rinvia a quanto stabilito dalle linee guida n. 4 allegate al regolamento). In questi casi è possibile derogare alla rotazione ma con motivazione da indicare nella determinazione di affidamento.

2. L'acquisizione di beni e servizi nei limiti di importo tra 5.000, euro ed euro 9.999,00 (al netto dell'IVA) può essere effettuata, se ritenuto opportuno, previa negoziazione con più fornitori - se si tratta di prestazioni non presenti



nel mercato elettronico -. In presenza di prodotti nel mercato elettronico il RUP procederà con indagine di mercato per individuare l'affidatario (confrontando i prezzi e le caratteristiche tecniche).

3. L'acquisizione di beni e servizi nei limiti ciascuno tra euro 10.000 e importi inferiori a 40mila euro per servizi e forniture ed a 150mila euro per lavori (fatta sempre salva la possibilità di procedere con l'affidamento diretto *ex lege* 120/2020 nei limiti di valore e temporali ivi previsti) (al netto dell'IVA) è effettuata sempre previa negoziazione con più fornitori (almeno in numero di 3). Il RUP, anche in modo informale, verificherà la congruità dei prezzi in ogni caso di affidamento (anche sotto il profilo della potenziale anomalia assicurando sempre il contraddittorio con l'appaltatore).

4. Il RUP acquisisce le offerte con i mezzi e nelle forme stabilite dal mercato elettronico, fatta salva l'adesione a convenzioni nazionali o regionali e solo in via subordinata - nel caso di carenza del prodotto/prestazione nel mercato elettronico - attraverso gli strumenti ordinari (PEC).

5. Il perfezionamento del contratto - per la procedura aggiudicata fuori dal mercato elettronico - avviene mediante scambio di corrispondenza commerciale e successiva trasmissione dell'ordine all'affidatario, con conseguente assunzione della determina di affidamento che contiene l'impegno di spesa.

6. Nel caso di acquisti dal mercato elettronico si procede ai sensi dei commi 6-bis e 6-ter dell'articolo 36 del Codice dei contratti.

7. Nel caso di affidamenti diretti l'acquisizione del DURC dovrà precedere la fase di acquisizione della commessa.

Art. 7
PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI DI IMPORTO
INFERIORE A 150.000 EURO,
E PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO
PARI O SUPERIORE A 139.000 EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ARTICOLO 35 DEL CODICE (IMPORTI AL
NETTO DELL'IVA)

1. Negli appalti per l'acquisizione di beni, servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro (IVA esclusa) e inferiore alla soglia comunitaria di cui all'articolo 35 del Codice, il RUP, se non intenda avvalersi della possibilità dell'affidamento diretto infra 139mila euro, procederà tramite la procedura negoziata - con la formulazione di almeno 5 inviti - utilizzando obbligatoriamente il mercato elettronico della centrale di committenza regionale o, in subordine, il MEPA di Consip. Solo in caso di carenza del prodotto/servizio sarà possibile utilizzare un procedimento diverso (extra mercato elettronico). Per i lavori di importo inferiore ai 150mila euro, se il RUP, motivando, non intende procedere con l'affidamento diretto può procedere con il confronto tra più preventivi.

2. In base alle disposizioni della legge n. 135/2012 (articolo 1, comma 7) per le tipologie di beni e servizi, in particolare, energia elettrica, carburanti rete ed extrarete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile, compresi i buoni pasto, è obbligatorio l'approvvigionamento attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento.

3. Il RUP procederà alla individuazione dei fornitori/prestatori qualificati nel settore - previa indagine di mercato svolta con avviso pubblico o tramite selezione dall'albo fornitori dell'ente (N.B. *specificare se con sorteggio o scorrimento dalla graduatoria*), se presenti, richiedendo ed acquisendo le offerte con i mezzi e nelle forme ritenuti più opportuni, secondo necessità e tipologia della fornitura.

4. L'esame della documentazione e delle offerte avviene sempre in seduta pubblica. Sono consentite delle eccezioni nel caso di utilizzo delle piattaforme telematiche del soggetto aggregatore.

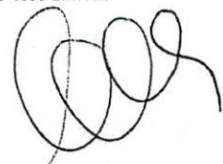
5. Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, mentre l'apertura delle offerte economiche viene svolta dal RUP alla presenza di due dipendenti del servizio interessato in qualità di testimoni.

6. Le offerte tecniche e le eventuali campionature nel caso di adozione del criterio del minor prezzo sono valutate dal RUP il quale può farsi assistere da esperti/referenti tecnici individuati dallo stesso.

7. Ogni operazione deve essere correttamente sintetizzata in specifici verbali da trasmettere alla commissione di gara (nel caso di appalto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) o al dirigente/responsabile del servizio ai fini dell'approvazione finale dell'affidamento.

8. Il RUP gestisce le fasi di ammissione alla valutazione delle offerte, il soccorso istruttorio integrativo (*ex* articolo 83, comma 9, del Codice) e redige la proposta di aggiudicazione per il responsabile del servizio. Adotta, in queste fasi infra-procedimentali, i provvedimenti di esclusione (e di ammissione) con pubblicazione sulla sezione trasparenza ai sensi dell'articolo 29 del Codice (N.B. *le fasi di ammissione esclusione, nella fase transitoria, possono essere demandate alla commissione di gara - se presente - o al dirigente/responsabile del servizio, in deroga a quanto previsto nei bandi-tipo dell'ANAC nn. 1 e 2*).

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
Protocollo Arrivo N. 9479/2021 del 16-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento



Art. 8

L'INDAGINE DI MERCATO E L'ELENCO DEI FORNITORI

1. L'indagine di mercato è preordinata ad acquisire informazioni circa le caratteristiche delle prestazioni, i potenziali concorrenti presenti sul mercato, gli operatori interessati, i prezzi correnti e tutto ciò che possa ritenersi utile per stabilire i termini della gara, le clausole contrattuali da utilizzare per il fine di una compiuta verifica della corrispondenza tra le soluzioni presenti e le reali esigenze della stazione appaltante.

2. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dal RUP, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento (si applicano le indicazioni contenute nelle linee guida n. 4). Il RUP deve comunque tener conto dell'esigenza di protezione dei segreti tecnici e commerciali ed adottare le dinamiche in grado di proteggere tali dati.

3. Per importi al di sotto dei 5.000 euro l'indagine può avvenire in via informale e può consistere nella richiesta tramite PEC, fax o anche telefono di uno o più preventivi a operatori del settore, e/o nella consultazione di elenchi prezzi e/o cataloghi, con attestazione della congruità dei prezzi praticati, rilasciata dal responsabile del procedimento.

4. Per importi pari o superiori a ai 5.000 euro l'indagine di mercato può essere espletata anche con un avviso da pubblicare sul sito web della stazione appaltante (albo pretorio *on line*) e nella sezione "Amministrazione trasparente" contrassegnata con la voce "Bandi di gara". È facoltà del RUP stabilire ulteriori forme di pubblicità in base al valore dell'affidamento.

5. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo di quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza - da specificarsi nella determinazione a contrattare approva l'avviso pubblico - a non meno di cinque giorni.

6. L'avviso deve contenere almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante. Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato la stazione appaltante si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia.

7. Gli operatori economici da invitare potranno essere individuati, anche mediante elenchi appositamente costituiti, secondo le modalità indicate dalle linee guida ANAC n. 4/2018. Gli elenchi sono costituiti a seguito di avviso pubblico, nel quale è rappresentata la volontà della stazione appaltante di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere selezionati (*N.B. specificare se attraverso il sorteggio o con scorrimento*) i nomi degli operatori da invitare. L'avviso è pubblicizzato mediante pubblicazione sull'albo pretorio *on line* e sul profilo del committente nella sezione "amministrazione trasparente" voce "Bandi di gara" e/o altre forme di pubblicità rimesse alla decisione del RUP. L'avviso deve contenere la modalità di selezione degli operatori economici da invitare, le eventuali categorie e fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco - con possibilità di deroga al principio della rotazione così come previsto nelle linee guida ANAC n. 4/2018 - e gli eventuali requisiti minimi richiesti per l'iscrizione, stabiliti in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo. Gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti generali di moralità di cui all'articolo 80 del Codice, la dichiarazione del possesso dei requisiti può essere facilitata tramite la predisposizione di formulari standard da parte dell'amministrazione allegati all'avviso pubblico, eventualmente facendo ricorso al DGUE.

8. L'iscrizione degli operatori economici interessati provvisti dei requisiti richiesti è consentita senza limitazioni temporali. La revisione dell'elenco, avverrà con cadenza trimestrale, o al verificarsi di determinati eventi, così da disciplinarne compiutamente modi e tempi di variazione (a titolo esemplificativo: cancellazione degli operatori che abbiano perduto i requisiti richiesti, mancata partecipazione consecutiva senza motivazione per tre inviti).

9. Gli elenchi, dovranno avere opportuna pubblicità, mediante la pubblicazione sul sito web della stazione appaltante.

10. Per le acquisizioni disciplinate dal presente regolamento non è previsto l'obbligo di prestare garanzie provvisorie o definitive, di cui agli articoli 93 e 103 del decreto legislativo richiamato dall'articolo 1, comma 1, che peraltro potranno essere richieste discrezionalmente, tenuto conto della tipologia e della natura dell'acquisizione.

Art. 9

CONTENUTO DELLA LETTERA DI INVITO

1. La lettera d'invito - secondo quanto specificato nelle linee guida n. 4 - deve contenere, almeno i seguenti elementi:

a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato, l'indicazione degli oneri da interferenze, oneri aziendali e costo della manodopera;

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
Protocollo Arrivo N. 9478/2021 del 16-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento



b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;

c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;

d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;

e) il criterio di aggiudicazione prescelto, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 95 del Codice dei contratti pubblici e motivando nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo di cui al predetto articolo 95, comma 4. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;

f) la misura delle penali;

g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;

h) l'eventuale richiesta di garanzie;

i) il nominativo del RUP;

j) quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e comunque per importi inferiori alle soglie di cui all'articolo, e che non presentano carattere transfrontaliero, si prevede nel bando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6. L'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci;

k) nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo il RUP (o se diversamente stabilito nel bando/lettera di invito) procederà con l'esclusione automatica ai sensi di quanto previsto dal d.l. 76/2020 convertito in legge 120/2020, nel caso in cui risultino ammessi alla procedura almeno 5 operatori economici, con applicazione dell'articolo 97 come modificato dalla legge 55/2019 (nel caso di specie trovano applicazione le indicazioni contenute nella circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 5 luglio 2019);

l) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;

m) la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica (è possibile omettere la seduta pubblica nelle procedure telematiche), nella quale il RUP o il seggio di gara procedono all'apertura dei plichi e della documentazione amministrativa. Nelle procedure negoziate, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della legge 120/2020, contestualmente all'invio della lettera di invito il RUP procederà con la pubblicazione dell'avviso di avvio della procedura che conterrà i riferimenti alla procedura e all'invio della lettera di invito.

Art. 10

REQUISITI GENERALI E SPECIALI DEGLI OPERATORI

1. L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016 nonché dei requisiti minimi di:

a) idoneità professionale. In proposito, potrebbe essere richiesto all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;

b) capacità economica e finanziaria. Il RUP potrebbe prevedere la richiesta della dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento purché siano tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;

c) capacità tecniche e professionali, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.

Art. 11

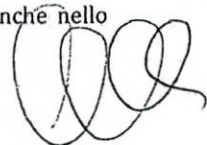
LA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

1. Individuato l'operatore economico aggiudicatario, il RUP predispose la proposta di determina di aggiudicazione per il responsabile del settore, previa verifica della regolarità della procedura e disponendo la verifica dei requisiti autocertificati dallo stesso nel corso della stessa, ai sensi dell'articolo 36, commi 5 e 6-bis del Codice.

2. Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato obbligatoriamente nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per la stazione appaltante di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

3. Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo pari o superiore a euro 40.000 (al netto dell'IVA) e importo inferiore a euro 150.000 (al netto dell'IVA) per lavori o alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice per forniture e servizi, avviene con atto pubblico notarile informatico o mediante scrittura privata con firma digitale con possibilità di registrazione all'Ufficio delle entrate con spese a carico del contraente.

4. In caso di acquisti di beni e servizi attraverso il mercato elettronico, il contratto può consistere anche nello



scambio dei documenti di offerta e di accettazione firmati digitalmente dal fornitore e dal dirigente/responsabile del servizio.

5. Ai sensi dell'articolo 32, comma 10 del Codice è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

6. Tutti gli atti relativi alla procedura di affidamento, compreso quello di nomina della commissione giudicatrice corredato dai *curricula* dei suoi componenti, ai sensi dell'articolo 29 del Codice, devono essere tempestivamente pubblicati sul sito istituzionale della stazione appaltante e nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi e gare.

Art. 12

ACQUISIZIONE DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A EURO 150.000 (AL NETTO DELL'IVA) E INFERIORE A EURO 5.350.000 (AL NETTO DELL'IVA)

1. Ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. c) del Codice, come previsto in deroga dal d.l. 76/2020 conv. in l. 120/2020 e secondo il range temporale previsto, la stazione appaltante – ferma restando la possibilità di utilizzare la procedura ad evidenza pubblica previa adeguata motivazione da inserire nella determina a contrarre – applicando il principio di rotazione e curando l'adeguato dislocamento territoriale degli inviti, affida i lavori di importo pari o superiore a euro 150.000 (al netto dell'IVA) e inferiore a euro 350.000 ovvero fino ad € 1.000.000 (al netto dell'IVA) fino al 30.06.2023 tramite procedura negoziata ai sensi dell'articolo 63 del Codice dei contratti, ove esistenti, di almeno n. 5 operatori economici. Per lavori di importo pari o superiore ad € 350.000 fino ad € 1.000.000 a regime ovvero da € 1.000.000 euro e inferiore ad € 5.350.000 di euro, l'affidamento avviene mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici. L'invito deve essere rivolto ad almeno 15 operatori economici nel caso di appalto di lavori per importi pari o superiori al milione di euro fino alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice.

2. Restano ferme le disposizioni di cui agli articoli già riportati con riferimento all'indagine di mercato, all'albo dei prestatori, procedimento di aggiudicazione con la sola specifica relativa alla:

- a) estensione come indicato del numero minimo di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
- b) applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 32, comma 10 del Codice.

Art. 13

ESECUZIONE DEI CONTRATTI SOTTO SOGLIA

1. L'esecuzione del contratto potrà avere avvio solo dopo la sottoscrizione del contratto ovvero dopo il ricevimento di lettera di accettazione dell'affidamento. È discrezione del RUP prevedere l'avvio dei lavori, servizi e forniture dalla data di consegna degli stessi, come risultante da apposito verbale.

2. L'esecuzione del contratto è, di regola, diretta dal RUP, che deve curare la verifica del rispetto dei patti, delle condizioni e dei termini contrattuali. Il responsabile unico, nel caso di verificate inadempienze da parte dell'affidatario, provvede a contestare eventuali inadempienze con relativa applicazione di sanzioni contrattuali pattuite, quali l'applicazione delle penali, l'escussione della cauzione definitiva e, nei casi più gravi, predispone la proposta di risoluzione del contratto in danno del contraente inadempiente (per il responsabile del settore).

Art. 14

TERMINI DI PAGAMENTO

1. La liquidazione delle spese sostenute per l'acquisizione di lavori, beni e servizi sotto soglia disciplinati dal presente regolamento, viene disposta dal responsabile del settore – previa istruttoria del RUP – sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore e in seguito al riscontro operato sulla regolarità delle forniture, dei servizi e lavori, circa il rispetto dei termini ed alle condizioni pattuite.

2. Il pagamento relativo agli acquisti sotto soglia è disposto, previa verifica della regolarità contributiva e, se l'importo da liquidare supera i 5.000 euro (dal 1° marzo 2018), ai sensi dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973 e ss.mm.ii., a seguito dell'emissione di regolare fattura elettronica da parte del fornitore, nel termine indicato nel relativo contratto sottoscritto.

3. Ai pagamenti si applicano le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Art. 15

DURATA DEI CONTRATTI

1. La durata del contratto può essere modificata esclusivamente se è prevista, nei documenti di gara, una opzione di



1. La liquidazione delle spese sostenute per l'acquisizione di lavori, beni e servizi sotto soglia disciplinati dal presente regolamento, viene disposta dal responsabile del settore – previa istruttoria del RUP – sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore e in seguito al riscontro operato sulla regolarità delle forniture, dei servizi e lavori, circa il rispetto dei termini ed alle condizioni pattuite.

2. Il pagamento relativo agli acquisti sotto soglia è disposto, previa verifica della regolarità contributiva e, se l'importo da liquidare supera i 5.000 euro (*dal 1° marzo 2018*), ai sensi dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973 e ss.mm.ii., a seguito dell'emissione di regolare fattura elettronica da parte del fornitore, nel termine indicato nel relativo contratto sottoscritto.

3. Ai pagamenti si applicano le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Art. 15

DURATA DEI CONTRATTI

1. La durata del contratto può essere modificata esclusivamente se è prevista, nei documenti di gara, una opzione di proroga (cosiddetta tecnica), il rinnovo o la ripetizione del contratto (ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti). In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

2. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 16

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sull'albo pretorio on line della stazione appaltante, contestualmente andrà pubblicato nella sezione trasparenza (bandi e contratti) e nella sezione dedicata ai regolamenti dell'ente.

2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio – in particolare in relazione alla disciplina generale – alle disposizioni normative, nonché alla normativa regionale applicabile e alle linee guida ANAC.

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Ivano IONTA

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Franca SPARAGNA

Si certifica che il presente verbale verrà pubblicato All'albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

li _____
03 GEN 2022

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Franca SPARAGNA

Prot. N. 44 del _____
03 GEN 2022

Per copia conforme ad uso amministrativo.

li _____
03 GEN 2022

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Franca SPARAGNA